



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. ....

Accordo quadro fra il Comune di Genova e l'Impresa ..... per la regolamentazione dell'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria non programmabili di immobili appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali d.lgs. 42/2004.

C.U.P B32F17000000004 – CIG 7309411CC3

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila....., il giorno ..... del mese di ..... , in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal ..... nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione ..... - Settore ..... n. .... in data .....

E PER L'ALTRA PARTE - l'impresa ....., di seguito per brevità denominata Impresa, con sede in ..... - Via ..... - C.A.P. .... - Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di ....., rappresentata dal Signor ..... nato a ..... (....) il giorno ..... e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di.....



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impres)

- tale impresa ....., compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese: ....., come sopra costituita per una quota di ..... con sede in ....., via ..... C.A.P. .... codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di ..... numero ..... in qualità di mandante per una quota di .....

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor ..... Notaio in ....., in data ....., Repertorio n. ...., Raccolta n. ...., registrato all'Ufficio di Registro di ..... in data ..... al n. .... - Serie ....., che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera “\_\_\_” perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

**PREMETTONO**

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 in data 06.06.2017 sono stati approvati i documenti progettuali definitivi ed il relativo quadro economico degli “interventi non programmabili di manutenzione straordinaria su beni immobili di civica proprietà soggetti a tutela ai sensi del D.lgs 42/04 – anno 2017”, per una spesa complessiva pari a Euro 1.000.000,00 per lavori, spese tecniche ed IVA.

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici - n. 201\_/\_\_\_



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

.0.0./.....in data ....., esecutiva, è stato approvato l'impegno di spesa per il solo anno 2017 e è stato stabilito di procedere all'esecuzione degli anzidetti lavori tramite stipula di accordo quadro della durata triennale, ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (d'ora in avanti Codice), da concludersi con un unico operatore economico, senza rilanci, indetto a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, con riduzione dei termini minimi prevista dall'art. 36, comma 9, D.Lgs. cit. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 95, comma 2 e 148, comma 6 del Codice;

- che il presente documento disciplina l'Accordo Quadro relativo ai lavori indicati in oggetto e non conferisce all'affidatario diritto di esclusiva in caso di lavori da affidare nel territorio del Comune di Genova per le tipologie oggetto del medesimo;

- che il giorno ..... ebbe inizio, presso questo Comune, la gara mediante procedura aperta, ai fini della conclusione dell'accordo quadro in oggetto;

- che in base alle risultanze della gara, riportate in apposito verbale Cronologico n. .... in data....., al quale si fa pieno riferimento e che, in originale, è depositato agli atti della Stazione Unica Appaltante, l'impresa che ha presentato la migliore offerta è stata ....., con il ribasso del.....%, che opererà sui prezziari "Opere Edili" ed "Impiantistica" (volumi 1 e 2) editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, edizione 2016, mantenendo fissa e invariata la capienza dell'accordo quadro;

- che l'Impresa ..... ha offerto in sede di gara le ulteriori migliorie di seguito dettagliate .....

- che l'Impresa medesima ha dichiarato che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- che con successiva determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici - n.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

201\_/176...0/.. in data ....., esecutiva, il Comune ha aggiudicato l'accordo quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria di immobili appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali d.lgs. 42/2004 all'Impresa....., con sede in ....., c.f./p.i.v.a. .... e che, avendo avuto esito positivo gli accertamenti dei prescritti requisiti in capo all'Impresa stessa, il provvedimento è divenuto, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, efficace;

- che è stato emesso DURC on line, n. protocollo \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con scadenza validità al \_\_\_\_\_, che certifica la regolarità contributiva della predetta Impresa;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

**TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1. Oggetto dell'accordo quadro.**

1. Il Comune di Genova con il presente accordo quadro regola l'affidamento dell'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria non programmabili di immobili appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Genova e soggetti a tutela ai sensi del Codice per i Beni Culturali d.lgs. 42/2004, all'Impresa .....

2. L'Impresa si obbliga, al momento della sottoscrizione dei contratti applicativi a rispettare le condizioni presentate in sede di offerta e quelle di cui al presente atto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

Il presente accordo quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le principali modalità di conclusione ed esecuzione, dei contratti applicativi.

La stipula del presente accordo quadro non vincola in alcun modo il Comune di Genova alla conclusione dei contratti applicativi. Il Comune di Genova potrà stipulare singoli contratti applicativi di volta in volta, entro il termine di scadenza dell'accordo quadro nei limiti del finanziamento annuale approvato a bilancio e impegnato sul relativo capitolo mediante apposito provvedimento. La capienza dell'accordo quadro per tutta la sua durata triennale, al netto dell'I.V.A., è pari a Euro 2.340.000,00 comprensivo di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, che verranno dettagliatamente quantificati nei contratti applicativi ed Euro 72.000,00 per opere in economia soggette a ribasso ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010.

Tale importo è stimato e, pertanto, in caso di mancato esaurimento dello stesso alla scadenza dell'accordo quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Appaltante pertanto non si assume alcuna responsabilità in ordine alle quantità che saranno effettivamente ordinate. In particolare, il Comune di Genova procederà all'affidamento dei lavori previsti dalla seconda e dalla terza annualità, come indicati nei quadri economici riportati ed allegati alla determina \_\_\_\_\_, solo subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria. L'impresa aggiudicataria accetta espressamente la rinuncia a esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di prestazioni rispetto a quelle previste.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara è pari al .....%  
(.....), per cui i prezzi dei prezziari "Opere Edili" e "Impiantistica"  
(volumi 1 e 2), editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria,  
edizione 2017, con l'applicazione di tale ribasso, costituiscono l'elenco dei prezzi  
unitari contrattuali del presente accordo quadro e dei contratti applicativi.

Il Comune di Genova ha la facoltà di incrementare di un quinto l'importo dell'accordo  
quadro alle medesime condizioni qui previste, qualora nel periodo di durata dello  
stesso la capienza ne venga esaurita.

**Articolo 2. Ammontare dell'accordo quadro e durata.**

1. L'accordo quadro avrà validità di 36 mesi dal momento della stipula. Il Comune di  
Genova potrà stipulare singoli contratti applicativi di volta in volta, entro il termine di  
scadenza dell'accordo quadro, nei limiti del finanziamento annuale approvato a  
bilancio e, impegnato sul relativo capitolo mediante apposito provvedimento. Il  
Comune di Genova, entro la scadenza del presente accordo quadro, si riserva la  
possibilità di prorogare la durata del medesimo per un massimo di sei mesi, alle  
medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

**Articolo 3 – Modalità di realizzazione e direzione lavori.**

1. Le prestazioni dei contratti applicativi che deriveranno dal presente Accordo  
Quadro, saranno svolte secondo tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità accettate  
fra le parti e contenute nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi  
allegati approvati con la determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici  
n.....-.....-.. del ....., che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con  
rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti stesse, come sopra costituite,  
dichiarano di ben conoscere e di accettare e di considerare qui inserite punto per



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

punto, perché formino parte integrante e sostanziale e ove occorra, veri e propri dispositivi del presente atto, sebbene non materialmente allegate.

I contratti applicativi saranno stipulati annualmente in base allo stanziamento a disposizione.

All'interno della capienza di ogni singolo contratto applicativo il Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori emetteranno specifici Ordini di Servizio per individuare gli interventi da eseguire, l'importo e la durata degli stessi.

Le Parti concordano che la priorità di realizzazione degli interventi sarà stabilita a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori.

2. Il Comune costituisce, ai sensi dell'articolo 101 del Codice, l'Ufficio di direzione lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori secondo le norme del presente accordo quadro e dei contratti applicativi da esso derivanti. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'adeguata presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto, soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I., nei Piani di Sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della Sicurezza, qualora nominato, in fase di esecuzione. Inoltre il Direttore dei Lavori potrà avvalersi discrezionalmente, per accertamenti, senza obbligo di preavviso nei confronti dell'appaltatore, di personale della Polizia Municipale, munito di titoli professionali adeguati, il quale opererà col supporto tecnico del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, ovvero del personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il direttore dei lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà l'impiego di personale autorizzato in cantiere, il cui elenco dovrà essere



COMUNE DI GENOVA  
**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

comunicato dall'Impresa all'atto della consegna dei lavori e ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere corredato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Impresa appaltatrice e le eventuali Imprese subappaltatrici dovranno fornire ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento, che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia, Impresa di appartenenza e relativo contratto applicato, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per propri conto, avendo cura inoltre di indicare il proprio committente. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido anche il Comune, nella persona del Direttore Lavori.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere agli obblighi di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da tenersi in cantiere, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al direttore dei lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e alla Cassa Edile Genovese, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

**Articolo 4 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. Le modalità di pagamento sono quelle stabilite nello schema di contratto applicativo cui si rimanda, fatto salvo che le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

2. L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

**Articolo 5. Penali applicabili.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione di ogni singolo intervento, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore. In ogni caso, per la disciplina delle penali si rimanda alle indicazioni contenute nei contratti applicativi.

**Articolo 6. Penali risarcitorie.**

1. Il mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara rappresenta inadempimento contrattuale e dà luogo all'applicazione delle seguenti penali:

- se quanto offerto in sede di gara riguarda
  - impiego di personale (di qualunque ruolo e qualifica)
  - impiego di mezzi
  - modalità operative dei lavori,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

per ogni giorno di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara sarà applicata una penale di **Euro 80/giorno**

- se quanto offerto in sede di gara riguarda impiego di materiali e prodotti, sarà applicata una penale pari alla **differenza tra il valore del materiale/prodotto offerto e il materiale/prodotto impiegato, se quest'ultimo è di valore inferiore a quello del materiale offerto** e ammesso che quello impiegato sia accettabile ed accettato dalla Direzione Lavori, che può sempre respingere materiali difformi da quelli previsti a progetto o offerti dall'impresa in sede di gara e valutati positivamente dalla Commissione.

La stazione appaltante può diffidare l'impresa a provvedere al rispetto di quanto offerto in sede di gara e, in caso di inadempimento da parte dell'impresa, avviare la procedura di risoluzione in danno del contratto per grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 108 del Codice.

**Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del Codice.

**Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.**

1. Sono a carico dell'Impresa ..... tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale. In particolare l'Impresa per tutta la durata dei lavori, anche attraverso un suo rappresentante, deve garantire la propria presenza sul luogo di esecuzione. Detto rappresentante può coincidere con il direttore di cantiere nominato. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività e i mezzi più celeri, farà



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede.

2. La direzione del cantiere è assunta ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 dal Sig. ... .., nato a ....., il ....., in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

3. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il Direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

4. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà fornire l'elenco del personale impiegato e delle attrezzature.

5. Sono a carico dell'Impresa gli oneri di cui all'articolo 21 del presente contratto.

**Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.**

1. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, secondo le normative vigenti, attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal Capitolato Speciale per ciascuna lavorazione.

2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

3. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

4. Gli oneri per la sicurezza, che saranno analiticamente quantificati per ogni singolo intervento, non sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara, che opererà solo sulla restante parte.

**Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del codice.

**Articolo 11. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.**

1. Le Parti stabiliscono che l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore Lavori, entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori. In particolare, le Parti concordano espressamente che detta emissione avvenga, per ogni singolo contratto applicativo emesso nell'ambito dell'annualità finanziata, entro tre mesi dall'ultimazione lavori derivanti dalla stipula del contratto applicativo medesimo.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

**Articolo 12. Risoluzione dei contratti e recesso.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
9. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

10. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;

11. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati:

A. trasporto di materiale a discarica,

B. trasporto e/o smaltimento rifiuti,

C. fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume,

D. acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra,

E. fornitura di ferro lavorato,

F. noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice),

G. servizio di autotrasporto,

H. guardianaggio di cantiere,

I. alloggio e vitto delle maestranze.



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

12. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

13. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

14. Si applica altresì quanto disposto dagli artt. 88, comma 4 ter del D.lgs. 159/2011.

**Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

**TITOLO II - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Articolo 14. Adempimenti in materia antimafia**

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2.L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

4. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011

**Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore depositerà presso la Stazione Appaltante, per ogni singolo intervento:  
a) il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 81/2008, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. cit;  
b) un proprio Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui al successivo capoverso.

2. La Stazione Appaltante predisporrà per ogni singolo intervento il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo, dei quali l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assumerà ogni onere e obbligo. Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni del Piano di





COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Sicurezza e di Coordinamento ai sensi di legge e in ottemperanza all'art. \_\_\_\_\_ punto  
\_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto.

3. La Stazione Appaltante provvederà altresì a redigere il D.U.V.R.I. qualora sussistano, in relazione alla specificità degli interventi, i presupposti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutti detti piani formeranno parte integrante dei contratti applicativi pur non essendo agli stessi materialmente allegati e, saranno depositati agli atti del Comune e messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

4. L'Impresa medesima deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori o al Coordinatore per la Sicurezza, se nominato, gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

5. L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

6. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi del Codice.

**Articolo 16. Subappalto.**

1. Il presente accordo quadro e i contratti applicativi da esso derivanti non possono



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

essere ceduti, a pena di nullità. La Stazione Appaltante negherà l'autorizzazione di subappalti e sub-contratti richiesti nei confronti di operatori economici partecipanti alla gara di affidamento del presente accordo quadro.

2. Previa autorizzazione del Comune di Genova e nel rispetto dell'art. 105 del Codice, i lavori che l'Impresa ..... ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti di legge, le seguenti attività: .....

**Articolo 17. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente accordo quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, l'impresa ..... ha presentato garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) n. .... - Agenzia ..... rilasciata in data ..... per l'importo fisso di Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/00).

Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la vigenza dell'accordo quadro, fatto salvo quanto stabilito al successivo comma del presente articolo.

2. La cauzione definitiva sarà svincolata successivamente alla stipula dell'ultimo dei contratti applicativi derivanti dal presente accordo quadro.

3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

4. Per ciascun contratto applicativo di volta in volta stipulato l'affidatario presenterà una cauzione rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

**Articolo 18. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'Impresa..... assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei contratti applicativi e delle relative attività connesse,



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

nonchè a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare per ogni intervento oggetto dei contratti applicativi una polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal presente contratto devono essere conformi agli schemi tipo 2.3 di cui al D.M. n. 123/2004. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

3. l'importo e le modalità di stipula delle polizze assicurative sono riportate nello schema di contratto applicativo.

### **TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Articolo 19. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto ancora vigente ed applicabile;

- il Capitolato Speciale d'Appalto;

- il computo estimativo metrico;

- i prezziari "Opere Edili" e "Impiantistica" (volumi 1 e 2), editi dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, edizione 2017;

- le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzo dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria;

- la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la prefettura UTG di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

**Articolo 20. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

**Articolo 21. Elezione del domicilio. EVENTUALE**

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000, l'Impresa ..... elegge domicilio in Genova presso ..... Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 7 del capitolato speciale d'appalto indica i seguenti recapiti: posta elettronica certificata....., posta elettronica ....., n. telefono.....

**Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara



COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

svoltasi nei ..... in prima seduta, ..... in seconda seduta, sono a carico dell'Impresa ....., che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero \_\_\_\_\_ pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per Impresa

Dottor ..... Ufficiale Rogante (sottoscritto digitalmente)